

### **Ordine del giorno :**

1. Il D.lgs. 81/2008 stato dell'arte criticità, quesiti in materia di sicurezza da sottoporre agli enti preposti alla vigilanza e controllo
2. Attività di Rilievo del danno post sisma u.s. (procedure FAST e AEDES)
3. Varie ed eventuali

### **Presenti :**

- 1) ing. Camilla CASUCCI
- 2) ing. Giuseppe Paradies
- 3) ing. Lorenzo Liuzzi
- 4) ing. Giovanni Sgobba
- 5) ing. Giuseppe D'Erasmus
- 6) ing. Nicola Bevilacqua
- 7) ing. Antonio Siano
- 8) ing. Andrea Grazioso
- 9) ing. Leanna Ernesto
- 10) ing. Rosa Covella
- 11) ing. Vincenzo Achille
- 12) ing. Rocco Ancona
- 13) ing. Vincenzo Campanella
- 14) ing. Chiara Furio
- 15) **NB Assenti giustificati:** *il coordinatore/cons Ing Nicola Ladisa, per sopraggiunti impegni fuori sede ed ing. Giusi Pastore (fuori sede per motivi di lavoro c/o DPC uff. ricostruzione Rieti)*

### **PUNTO 1**

Il giorno 6.4.2016 la commissione sicurezza, convocata, secondo calendario pubblicato sul sito OIBA, con l'ordine del giorno sopra riportato, preliminarmente e su proposta dell'ing. Giuseppe Paradies ha discusso, ed accolto favorevolmente la proposta dell'Associazione Feder Coordinatori – sez. Puglia ACOS di metter in campo sinergie di promozione in favore delle figure professionali impegnate nei cantieri temporanei e mobili (Coordinatori della Sicurezza), nello specifico, la su menzionata Puglia ACOS, chiede un incontro con il Presidente e Consiglio OIBa finalizzato a condividere le attività di verifica delle procedure di processo standardizzate dei CS, così come in atto in seno all'Associazione.

Dopo ampio dibattito tra i presenti, preso atto che l'Associazione, di rilevanza nazionale e regionale, operando con azioni a sostegno dei coordinatori, ha necessità di confrontarsi anche con gli Ordini professionali, quali garanti del cittadino, al fine di verificare le procedure standardizzate definite dalle leggi in materia di sicurezza, pertanto si è ritenuto valido l'invito formulato dall'ing. Paradies.

Inoltre, si sottolinea, che l'ing. Fede, quale responsabile delle macro aree sicurezza, ha comunicato le date dei prossimi incontri nazionali di settore nello specifico : **Macro area sud sede Siracusa il 27/04/2017**, Macro area Centro Firenze 04/05/2017, ne consegue che sarebbe opportuna una rappresentanza in uno dei due incontri anche di OIBA.

La discussione, si è protratta, analizzando, alla luce delle disposizioni in merito, alcune criticità che il CS deve affrontare nella valutazione dei Rischi nei cantieri temporanei e mobili, con obbligo di previsione e stima del Rischio Esplosione in presenza di possibili ordigni bellici; per questo motivo sarebbe costruttivo, che un rappresentante dell'OIBA partecipasse ad uno degli incontri delle macro aree sicurezza facendosi portavoce delle problematiche quest'oggi dibattute.

## **PUNTO 2**

I presenti, sebbene riconoscano l'opportunità di crescita umana e professionale per il fattivo contributo apportato dai circa 54 ingegneri iscritti ad OIBA, al superamento dell'emergenza post sisma 2016 con sopralluoghi di agibilità, notiziano quanto segue :

É pervenuta, da più colleghi, la necessità di chiarimenti sul come e quando il CNI valuterà *ì crediti formativi* per le attività di rilievo del danno, svolte nell'anno 2016, a sostegno delle popolazioni colpite dall'evento; si fa notare che attualmente sulla piattaforma *mying* non è presente il riconoscimento automatico dei tre crediti per ogni giornata di presenza sul campo nelle zone terremotate del C.I.

Inoltre, nel ringraziare vivamente, il Presidente e il Consiglio, per il supporto economico fornito ai colleghi volontari impegnati nelle attività di rilievo del danno post sisma, si fa presente che a tutt'oggi, persistono alcune criticità conseguenti alle decisioni adottate dal Dipartimento di Protezione Civile, circa il ristoro dei professionisti per mancato guadagno ai sensi della Legge n.194/2001.

Queste decisioni appaiono discriminatorie, in quanto a parità di prestazione professionale (*rilievo del danno e conseguente compilazione scheda Aedes o Fast*) consegue un compenso forfettario differente (in funzione del reddito dichiarato nel 2015 per il 2014) e non rispettose della dignità professionale dei liberi professionisti soggetti alla variabilità del mercato e ai relativi ritardi di pagamento. Lagnanze pervengono anche dai professionisti dipendenti, i quali per partecipare alle attività di rilievo attingono al proprio bagaglio di ferie da lavoro, qualora non siano gli Enti medesimi a stipulare convenzioni con il DPC.

In considerazione che l'emergenza è ancora in atto a causa delle molteplici richieste d'intervento (circa 60.000 richieste inevase), consapevoli che lo scorso 17/02/2017 presso la sede della DICOMAC in Rieti, vi è stato un incontro finalizzato a porre l'accento sui problemi su esposti, con risultati non positivi, si auspica un fattivo dialogo tra OIBA - CNI e DPC.

Alle ore 18,00 la seduta si è sciolta

F.to

Il Vice Coordinatore *Camilla Casucci*

*Visto il Coordinatore*

*Nicola Ladisa*